

Città

cronaca@eco.bg.it
www.ecodibergamo.it/cronaca/section/

La Fiera dei librai punta al record: 130 mila visitatori

Aperta sul Sentierone fino al primo maggio
Tra gli ospiti autori importanti: da De Luca a Vitali

MARINA MARZULLI

La prima visitatrice della Fiera dei librai, ieri mattina, è stata una ragazza di Bossico, comune dell'Alto Sebino. «È arrivata di buon'ora con una lunga lista di titoli e autori - racconta Pierpaolo Arnoldi, uno dei librai impegnati in Fiera - aiutarla è stato un piacere, tanto più che si era fatta un bel po' di strada per venire fino in centro a Bergamo».

Con lei sono attesi più di 100 mila altri visitatori. «Puntiamo a 130 mila - dichiara Cesare Rossi, direttore di Promozione Confersecenti -, la scorsa edizione abbiamo raggiunto i 120 mila visitatori in 12 giorni; quest'anno i giorni sono 13, diversi dei quali festivi, per cui siamo ottimisti. Superata la soglia dei 100 mila, abbiamo la ragionevole certezza di rientrare con le spese».

Non tutti, come la ragazza di Bossico, arrivano con l'intenzione di acquistare: la forza della Fiera è la capacità di attirare anche chi non è un abituale cliente delle librerie. «È una fiera importante, situata nel cuore sacro della città - ha commentato ieri durante l'inaugurazione l'assessore alle Attività produttive del Comune Enrica Foppa Pedretti -, si tratta di una zona con moltissimo afflusso di persone. Il Comune è fiero di ospitare questa manifestazione e di favorire la lettura, l'acquisto dei libri e quindi il rilancio dell'attività



dei librai. Proprio per questo abbiamo agevolato l'evento con un forte sconto sull'occupazione di suolo pubblico».

Al taglio del nastro della 54ª edizione della Fiera ieri mattina sono intervenuti numerosi rappresentanti delle istituzioni e delle associazioni di categoria, a partire dal sindaco di Bergamo Franco Tentorio. «È un impegno sia sul versante culturale sia economico - ha dichiarato il primo cittadino -, non dimentichiamo che la Fiera è un punto di incontro tra imprenditori. Mi hanno detto che questa è l'edizione migliore degli ultimi dieci anni, e questo ci inorgoglia. Speriamo che l'anno prossimo sia la più bella degli ultimi 11 anni». Con lui erano presenti l'assessore alla Cultura Claudia Sartirani, che ha ricordato l'appuntamento in Fiera di sabato 27

per la presentazione del progetto «Bergamo candidata Capitale europea della cultura 2019» con Federica Olivares; Silvia Lanzani, assessore della Provincia alle Grandi infrastrutture, Pianificazione territoriale, Expo; il presidente della Camera di commercio Paolo Malvestiti; il provvidore agli Studi di Bergamo Patrizia Graziani; il presidente e il direttore di Confersecenti, rispettivamente Giorgio Ambrosioni e Giacomo Salvi.

L'allestimento della Fiera è quest'anno più fresco e luminoso del solito, con i libri «in volo», pendenti dal soffitto della struttura, lo Spazio bimbi, un'area lettura dove sfogliare con comodità l'ultimo acquisto e lo Spazio incontri adiacente al Sentierone, con la consueta proposta di autori, storie del territorio e dibattiti d'attualità. Di grande richiamo gli autori quest'anno «in cartellone» alla Fiera del libro, a partire all'incontro di ieri sera con lo scrittore napoletano Erri De Luca. Domani pomeriggio, alle 16, ci sarà Andrea Vitali, autore di tanti best seller ambientati sulle sponde del lago di Como, da «Una finestra vista lago» (Premio Grinzane Cavour) a «Olive comprese». Lo scrittore di Bellano presenterà il suo ultimo libro «Le tre minestre», racconto autobiografico legato al ricordo di tre zie dell'autore, nell'atmosfera dell'Italia di provincia degli anni Sessanta, dove ancora si parla il dialetto e «la sag-



gezza si esprime in assiomi che non ammettono repliche». A seguire, alle 18, Lorenzo Amurri presenterà «Apnea», finalista al Premio Strega 2013, in cui lo scrittore romano racconta il suo lento e difficile ritorno alla vita dopo un terribile incidente, il coma farmacologico e un'operazione di nove ore alla colonna vertebrale. Moltissimi gli autori che interverranno nel corso della manifestazione: il grande slavista Boris Pahor, lo scrittore di origini jugoslavo-croate

Sergej Roic', il giornalista e autore di polizieschi Valerio Varesi, Giacomo Verri, autore del libro sulla Resistenza «Partigiano Inverno», la scrittrice, conduttrice televisiva e autrice televisiva Antonella Boralevi, la scrittrice siciliana Lara Cardella, il filosofo Telmo Pievani. Ci saranno appuntamenti anche per i piccoli lettori, con i noti scrittori per l'infanzia Bruno Tognolini - autore della «Filastrocca dei libri scatenati», diventata simbolo di

quest'edizione della Fiera - e la bergamasca Giusi Quarenghi. Il programma con tutte le date e gli appuntamenti si trova online sul sito confersecenti.bergamo.it. La Fiera resterà aperta tutti i giorni fino al primo maggio dalle 9 alle 23, i prefestivi dalle 9 alle 24 e mercoledì 1 maggio dalle 9 alle 20. Ogni 20 euro di acquisto in Fiera si avrà diritto a uno sconto di 3 euro spendibile nelle librerie aderenti all'iniziativa. ■

©RIPRODUZIONE RISERVATA

KAUPPA

SEGUI LO SCONTO

PROGETTAZIONE
D'INTERNI,
PROGETTO E
CONSEGNA DEL
LAVORO SVOLTO

363,00 €

da 49,00 €

STUDIO
FINAZZI

www.kauppa.it

Scatoloni e tendoni per preparare la «casa» dei libri

Se quest'anno la Fiera dei librai può essere vista come una grande casa, i giorni che hanno preceduto l'inaugurazione sono diventati automaticamente quelli di un tumultuoso trasloco. Che comporta una miriade di cose da fare e concede il minimo indispensabile in fatto di tempo. Fino a lunedì mattina, in effetti, il

Sentierone era quello di sempre: spoglio, senza destare il minimo sospetto tra chi non avesse anticipatamente segnato sull'agenda la data del via dei lavori. In quattro giorni, però, ecco che la casa è stata ormai ultimata, pronta ad aprire le porte a quelli che la abiteranno, cioè i libri, ma anche gli stessi visitatori che hanno inizia-

to ieri a spulciare tra gli scaffali e continueranno a farlo fino al prossimo primo maggio.

L'ingranaggio logistico è partito lunedì con l'allestimento esterno, passando dal tendone al pavimento in legno. Ovvero, una delle novità dell'anno, a coprire metà dello spazio a disposizione, la parte della casa, appunto, divisa tra un confortevole salotto (la zona dedicata all'editoria locale) ornato dalle fotografie di Luigi Facchinetti Forlani, lo spazio giochi dedicato alla letteratura per bambini e una cucina vera e propria, con libri di giardinaggio e manuali di ricette a spuntare da forni e frigoriferi. Le altre sezioni, nella classica zona di ingresso, con la novità dell'area occasionale a fare compagnia a narrativa e

saggistica, oltre all'ampliamento dello spazio incontri.

Con un'opera del genere da completare, si sarebbe pensato solo il giorno successivo, martedì, a fare entrare in scena anche gli attori principali, ovvero i libri: ordinati ai fornitori nelle ultime settimane e consegnati fino a ieri, in un meccanismo che non verrà allentato nemmeno nei giorni della fiera. Giovedì pomeriggio erano circa sessantamila i volumi sparsi qua e là sotto quel tendone, alcuni già ordinatamente impilati sugli scaffali, altri a giacere ancora in quegli scatoloni che ricordano la natura stessa dei lavori in corso, in attesa del riepilogo ne plus che sarebbe arrivato soltanto in extremis.

Nei giorni di vigilia, la truppa

Lunedì dalle 10 alle 12,30

I giornali delle scuole orobiche si presentano allo spazio incontri

Lunedì 22 dalle 10 alle 12,30, allo Spazio incontri sul Sentierone, la Consulta provinciale studentesca dell'Ufficio scolastico territoriale di Bergamo promuove la prima edizione della unconference: «I giornali scolastici bg fanno notizia. Riflessioni e buone prassi della Consulta studentesca e degli istituti superiori bergamaschi». La unconfere-

rence (non-conferenza) vedrà protagonisti gli studenti nella presentazione interattiva dei giornali scolastici dei propri istituti (giornali a stampa, video e online).

«L'evento intende valorizzare la ricchezza e la varietà dei "prodotti" per la comunicazione interna ed esterna realizzati dagli studenti degli istituti superiori, favorendo l'in-

terscambio con le scuole e tra le scuole e il territorio - dichiara Patrizia Graziani, dirigente dell'Ufficio scolastico territoriale -. Si inserisce naturalmente nella significativa manifestazione Fiera dei librai alla quale l'Ufficio scolastico offre il proprio patrocinio: come una grande biblioteca a cielo aperto, nel cuore della terra bergamasca, da 54 an-

ni la manifestazione costituisce una importante vetrina culturale e del tempo libero grazie anche ai numerosi appuntamenti correlati». «I giornali scolastici bg fanno notizia» sarà aperto da Patrizia Graziani. Coordinamento e sintesi della mattinata a cura di Teresa Capezzuto, docente e giornalista. L'incontro è aperto al pubblico.



I nuovi bestseller? Le storie di imprenditori di successo

Storie di successo. Non è ancora un filone editoriale riconosciuto, eppure nelle librerie bergamasche si avverte già un interesse tutto speciale per le biografie di capitani d'industria o pionieri di imprese che, nel deserto della crisi economica, riescono a trovare la loro oasi rigogliosa.

«Ho notato il fiorire di libri scritti da imprenditori o che raccontano successi aziendali, come il libro appena uscito di Pietro Barilla o quello sulla storia dei due ragazzi fondatori della gelateria Grom - spiega Pierpaolo Arnoldi dell'omonima libreria di via XX Settembre -. Penso che qualche anno fa fosse impensabile vendere tante copie di libri del genere».

Non è difficile immaginare che in un libro come quello di Pietro Barilla («Tutto è fatto per il futuro, andate avanti con coraggio», prefazione di Francesco Alberoni) si cerchi un'iniezione di fiducia e ottimismo; dal libro del fondatore di Facebook Mark Zuckerberg («Un miliardo di amici (e qualche nemico)» una fonte di ispirazione e che si possa guardare con nostalgia ai volumi sulla Piaggio, Adriano Olivetti o Gianni Agnelli.

«Vengo da una famiglia di librai - racconta Arnoldi, la sua libreria quest'anno compie 100 anni - e ho vissuto tutte le mode degli ultimi anni; in generale, quello che noto ora, è che i libri durano poco: dopo tre, quattro mesi sugli scaffali si bruciano».

Puntare sulla qualità

Sono sette i librai indipendenti che prendono parte alle 54ª edizione della Fiera: Alessia Libreria, Libreria Arnoldi, Cartolibreria Nani, I libri di Elena, Libreria Palomar, Il Parnaso libri&natura, Punto a capo libri. Per le librerie indipendenti è



Pietro Barilla: «Andate avanti»



I consigli di Zuckerberg



Grom: il gelato come arte



Intramontabile Benedetta Parodi

difficile fare concorrenza sul prezzo, rispetto alle grandi catene.

«Noi lavoriamo sulla consulenza e sulla qualità - spiega Roberto Squinzi della libreria Alessia di Fiorano al Serio, diventato libraio per passione dopo una lunga carriera da bibliotecario - sono un commerciante, ma i libri per me non sono una merce come qualunque altra, non riuscirei a vendere tabacchi a 0,99 centesimi come fossero caramelle o patatine».

Chi preferisce rivolgersi in una libreria di questo genere lo fa con altre motivazioni rispetto alla convenienza, ma questo non vuol dire che la crisi non si abbatta sui librai indipendenti. «Non ho notato una tendenza a scegliere i libri in base al prezzo - dice Federica Balzaretta, titolare della Punto a capo di Città Alta -, questo perché di solito i miei clienti sanno cosa vogliono, aspettano l'uscita del libro del loro scrittore preferito e lo comprano senza attendere l'e-

dizione economica. C'è chi, con orgoglio, mi dice che preferisce rinunciare al ristorante, ma il libro lo deve avere. Certo, qualche anno fa magari avrebbero comprato in un colpo solo l'ultimo di Andrea Camilleri senza pensarci troppo. Adesso sono più attenti: quasi tutti comprano poco alla volta, riflettendoci molto, posticipando gli acquisti». «E si assottiglia la fascia di popolazione che compra i libri, è una scelta molto condizionata dal portafoglio - aggiunge Antonio Terzi della Cartolibreria Nani di Alzano -. Spesso sono gli articoli di cartoleria, comprati da un pubblico più vasto, a permettermi di far quadrare i conti».

Per venire incontro alle esigenze di tutte le tasche è stata creata all'interno della Fiera del Libro un'area nuova con libri scontati del 50%.

Meno manualistica

Tra i generi più diffusi i romanzi e i saggi di attualità, specie politica: «Direi che non va molto la manualistica, perché ormai le informazioni utili si trovano su Internet: se voglio sapere quando annaffiare i gerani basta una ricerca su Google, non devo per forza comprare un manuale di giardinaggio - spiega Arnoldi -. Un romanzo magari lo voglio sfogliare a letto, un libro d'arte mi piace come oggetto in sé, ma rinunciare senza problemi a un manuale che mi dà informazioni pratiche che posso recuperare in altro modo. Diverso è il caso degli appassionati, che vogliono avere tutti i libri su un certo argomento. I manuali di cucina sono un genere un po' a sé, perché sono sempre spinti dalla televisione. C'è stato un leggero calo, ma è normale che il quarto libro di Benedetta Parodi venda meno del primo». ■

Ma. Mar.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



1) Ultimi preparativi alla vigilia dell'apertura della Fiera dei librai sul Sentierone: un centinaio le persone coinvolte nell'allestimento degli scaffali e degli stand; 2) Antonio Terzi, coordinatore delle librerie partecipanti: «Sessantamila volumi per iniziare, ma continueranno ad arrivare rifornimenti»

FOTO COLLEONI



2

degli addetti ai lavori aveva assunto numeri imponenti, specie in un'edizione come quella di quest'anno, che ha ampliato gli spazi e le sciccherie ornamentali: da una parte la squadra dei librai, con i rispettivi aiutanti, dall'altra operai, elettricisti, tecnici, addetti al wi-fi e a qualsiasi altro piccolo aspetto. «Tra librai e collaboratori, siamo circa trentacinque persone, poi naturalmente ci sono tutti gli altri, dagli elettricisti in poi: in totale, un centinaio di persone che sta lavorando sino da lunedì», svela Antonio Terzi, coordinatore delle sette librerie presenti alla 54ª edizione. «Quest'anno, il numero dei libri è aumentato parallelamente allo spazio utilizzato: nuovi volumi saranno in arrivo fino all'ulti-

mo giorno. Fortunatamente, siamo riusciti a fare in modo che i fornitori ci consegnino il materiale già diviso per area, in modo di rendere più fluido il meccanismo: d'altronde, è da tempo che ci stiamo lavorando, avendo iniziato con le prime riunioni operative già a fine dicembre».

Il discorso di Terzi non è ancora finito e, rispetto a pochi minuti prima, intorno a noi, qualche scatolone è stato svuotato, qualche libreria è più ordinata, i lavori in corso sono un po' meno in corso. La vigilia, d'altronde, funziona così, anche se il lavoro ogni anno aumenta a dismisura: e si capisce come una casa possa essere costruita dal nulla in pochi giorni. ■

Matteo Spini

www.boniniautospa.it

BMW 320d Touring Luxury Cambio Sport	BMW 530d Touring Futura Cambio Sport
Anno 2012 - 8.050 km	Anno 2012 - 9.060 km
€ 41.900	€ 48.800
In sede ampia scelta di modelli	
BONINI SPA AUTOMOBILI DAL 1955	